

# La Sede della Cia



*Villa Castelnuovo*

## La Sede della Cia *Villa Castelnuovo*



L'attuale sede della Cia, Confederazione italiana agricoltori, è stata costruita nel 1927, in stile definito "*barocchetto liberty*", si trova a pochi passi dalla centralissima piazza del Popolo sulla via Flaminia e più precisamente sul versante della cosiddetta "*Montagnola*". Alle sue spalle, in alto *Villa Ruffo* e a sinistra *Villa Strohl Fern*. La costruzione, eseguita su commissione del **Conte di Castelnuovo**, da cui prende il nome *Villa Castelnuovo*, è in via Mariano Fortuny, 20 nei pressi dello studio del pittore spagnolo **Marià Fortuny y Carbò**, (*Reus, 11 giugno 1838 – Roma, 21 novembre 1874*), oggi sede dell'*Ordine dei Notai di Roma* e dell'*Accademia Filarmonica Romana*, la *Casina Vagnuzzi*.

Fino alla fine dell'Ottocento questa stradina si chiamava "*Via degli Omnibus*" (*rotabili per marcia ordinaria a trazione animale*) e poco più avanti c'era la fabbrica della carrozze, entrambi costruiti da **Candido Valli** che, agli inizi degli anni venti, iniziò i lavori di bonifica e costruzione di diverse abitazioni signorili utilizzando mattoni di argilla e tufo, materiali che si estravano direttamente sul luogo. In questa zona, infatti, erano molte le grotte scavate nella "*montagnola*" di tufo dove i vari artigiani della zona lavoravano i loro manufatti e i contadini utilizzavano come deposito per il vino, il fieno e come stalle per gli animali; non solo, spesso erano abitazioni di fortuna per famiglie in difficoltà. Per questo motivo, la stradina che attualmente delimita la sede della Cia e la Facoltà di Architettura dell'Università La Sapienza, dove un tempo sorgeva la Società anonima Ghiacciaia romana, prese anche il nome di "*Vicolo delle Grotte*".

*Villa Castelnuovo*, nel frattempo passata in proprietà alla famiglia **Berti**, venne acquistata nel 1979 dall'allora **Confederazione italiana Coltivatori**. Cinque piani ed una sopraelevazione a torretta, abbellita da terrazze da cui si domina uno straordinario panorama, e da un giardino pensile, ricco di alberi da frutta che delimitano una piscina dove fanno abitualmente sosta uccelli migratori. Non mancano scoiattoli che spesso scendono da Villa Borghese. La sede si è da poco arricchita, sfruttando alcuni locali posti al pianterreno, con entrata indipendente, di un *Auditorium*, dedicato a **Giuseppe Avolio** lo storico Presidente della Confederazione, dotato dei più innovativi mezzi di audio trasmissione.



